

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Urbanistica che si assume quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Vista la Legge 17 agosto 1942 n°1150 "*Legge urbanistica*" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la legge Regionale 15 aprile 1975 n°51 "*Disciplina urbanistica del territorio regionale e misure di salvaguardia per la tutela del patrimonio naturale e paesistico*", come modifica della legge regionale 15 gennaio 2001 n° 1 "*Disciplina dei mutamenti di destinazione d'uso di immobili e norme per la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico*";
- Vista la Legge Regionale 23 giugno 1997 n°23 "*Accelerazione del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali e disciplina del regolamento edilizio*" e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 5 gennaio 2000, n° 1 "*Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lsg.31 marzo 1998 n°112*";
- Vista la Legge Regionale 11 maggio 2001 n° 11 "*Norme sulla protezione ambientale dell'esposizione a campi elettromagnetici indotti da impianti fissi per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione*";
- Visto il DM 10/09/1998n. 381 "Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana";
- Vista la legge 22/02/2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
- Visto il DPCM 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- Visto il D. Lgs. 01/08/2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni";
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 5/4/2004 di "*Approvazione della variante generale al P.R.G. vigente*", la quale ha assunto piena efficacia, ai sensi e per gli effetti del 21° comma dell'art.3 della Legge Regionale 5 gennaio 2000 n°1, a far data dal 5 maggio 2004 a seguito della pubblicazione sul BURL serie inserzioni N°19 dell'"Avviso di deposito";
- Vista la DCC n° 34 dell'8 luglio 2004 "*Indirizzi per la predisposizione di strumenti di regolamentazione delle modalità di insediamento e di ricollocazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio*";
- Considerato che, a seguito del mandato contenuto nella richiamata DCC n° 34 dell'8 luglio 2004, ai sensi e per gli effetti dei comma 14 e 15 della Legge Regionale 5 gennaio 2000, n°1, è stata data adeguata informazione in merito alla definizione delle scelte urbanistiche provvedendo, tra l'altro, alla pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di avvio di procedimento di variante urbanistica ;
- Visto il parere espresso dal Consiglio della Circoscrizione n.1 nella seduta del ;
- Visto il parere espresso dal Consiglio della Circoscrizione n.2 nella seduta del..... ;
- Visto il parere espresso dal Consiglio della Circoscrizione n.3 nella seduta del..... ;
- Visto il parere espresso dal Consiglio della Circoscrizione n.4 nella seduta del..... ;
- Visto il parere espresso dal Consiglio della Circoscrizione n.5 nella seduta del..... ;
- Visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta del ;
- Visto i pareri espressi a norma dell'art.49, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 ;

DELIBERA

- 1) Di Adottare la *Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale* costituita dai seguenti elaborati:

elaborati con contenuti descrittivi :

- Relazione tecnica descrittiva
- TAV.1 – Studi preliminari - Catasto impianti esistenti al 31/12/2004
- TAV.2 – Studi preliminari - Rappresentazione delle nuove aree di ricerca
- TAV.3 – Studi preliminari - Proposta nuove localizzazioni SRB
- TAV.4 – Studi preliminari - Verifica distanze dei siti proposti dagli edifici sensibili
- TAV.5 – Studi preliminari - Localizzazione dei siti idonei

elaborati con contenuti prescrittivi :

- Norme Tecniche del Piano Regolatore Vigente con individuazione delle parti oggetto di modifica e/o integrazione
- Norme Tecniche del Piano Regolatore Vigente variate
- Tavola – Stazioni radio base per la telefonia mobile – Individuazione dei siti idonei – scala 1 : 5000

documentazione tecnico-amministrativa :

- TAV.6 – Individuazione dei siti idonei e dei vincoli sovraordinati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 – scala 1 : 5000
- Relazione geologica ai sensi dell'art.3 della Legge regionale 41/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001 n.7/6645 ;
- Scheda tecnica regionale

- 2) Di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

La delibera è stata approvata all'unanimità dei votanti con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, UDEUR. Astenuti: FI. Assenti: AN, LN.



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE: URBANISTICA
Servizio: Pianificazione e Attuazione Urbanistica

Oggetto : ***Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale - Adozione***

RELAZIONE

Con deliberazione n° 34 dell'8 luglio 2004 il Consiglio Comunale ha assunto "Indirizzi per la predisposizione di strumenti di regolamentazione delle modalità di insediamento e di ricollocazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio", dando altresì mandato all'Amministrazione di procedere all'avvio delle iniziative atte all'esecuzione degli indirizzi assunti.

La richiamata deliberazione individuava altresì negli strumenti di pianificazione urbanistico/edilizia del territorio il mezzo più efficace per operare una regolazione dell'insediamento degli impianti radio base per la telefonia mobile (RDB) in virtù del potere di governo e di disciplina del proprio territorio detenuto dal Comune.

Pertanto, a seguito del mandato del Consiglio Comunale ed ai sensi delle vigenti disposizioni tese ad assicurare una adeguata informazione ed a sollecitare la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, si è provveduto a dare adeguata pubblicità agli indirizzi di politica urbanistica del Comune, sollecitando altresì contributi collaborativi per la definizione della variante allo strumento urbanistico. Al fine di mantenere il programma dei lavori fissato dal Consiglio Comunale con l'Ordine del giorno votato nel corso della seduta dell'8 luglio 2004, la data del 10 settembre scorso venne individuata quale termine ultimo per la presentazione di tali proposte.

Entro la data fissata è pervenuto un apporto collaborativo da parte di una delle società di gestione presenti sul territorio, apporto al quale è stato dato adeguato riscontro negli elaborati di variante.

Ciò premesso, anche sulla base delle attività di consultazione che hanno coinvolto i Comitati di cittadini attivi sull'argomento, la Consulta ambiente e territorio del Comune ed i rappresentanti delle Società di telefonia intercorse nel corso dei mesi scorsi, è stata predisposta una proposta di regolamentazione della localizzazione delle installazioni RDB che interviene con alcune integrazioni, sia in norma che in azzonamento, dello strumento urbanistico generale vigente.

Infatti la variante al Piano Regolatore Generale, perseguendo l'obiettivo di regolamentare tanto l'insediamento di nuove apparecchiature quanto il consolidamento o la messa in sicurezza di quelle attualmente in essere, individua su apposita cartografia i siti, da intendersi sia in termini "puntuali" che "areali", destinate ad accogliere le installazioni RDB necessarie a soddisfare la copertura del territorio da parte dei gestori ed introduce nelle Norme Tecniche di Attuazione una disciplina di esclusione degli impianti RDB eccetto che nelle localizzazioni individuate, per l'appunto, nella richiamata cartografia.

Sotto i profili procedurali trattandosi di una variante volta ad adeguare le previsioni del Piano regolatore generale vigente alla localizzazione di servizi ed infrastrutture di interesse pubblico che interviene con un aggiornamento della normativa di Piano che, oltre operare una sua specificazione rispetto ad un quadro normativo e giurisprudenziale in evoluzione, non determina mutamenti sostanziali nella disciplina urbanistica delle diverse zone omogenee e non interviene nel bilancio urbanistico di Piano, per la sua approvazione si ritiene praticabile la procedura semplificata disciplinata all'art.3 della Legge regionale 23 giugno 1997, n°23.

Ciò considerato si propone al Consiglio Comunale di procedere all'adozione della *Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale* costituita dai seguenti elaborati :

elaborati con contenuti descrittivi :

- Relazione tecnica descrittiva
- TAV.1 – Studi preliminari - Catasto impianti esistenti al 31/12/2004
- TAV.2 – Studi preliminari - Rappresentazione delle nuove aree di ricerca
- TAV.3 – Studi preliminari - Proposta nuove localizzazioni SRB
- TAV.4 – Studi preliminari - Verifica distanze dei siti proposti dagli edifici sensibili
- TAV.5 – Studi preliminari - Localizzazione dei siti idonei

elaborati con contenuti prescrittivi :

- Norme Tecniche del Piano Regolatore Vigente con individuazione delle parti oggetto di modifica e/o integrazione
- Norme Tecniche del Piano Regolatore Vigente variate
- Tavola – Stazioni radio base per la telefonia mobile – Individuazione dei siti idonei – scala 1 : 5000

documentazione tecnico-amministrativa :

- TAV.6 – Individuazione dei siti idonei e dei vincoli sovraordinati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 – scala 1 : 5000
- Relazione geologica ai sensi dell'art.3 della Legge regionale 41/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001 n.7/6645 ;
- Scheda tecnica regionale

Si precisa infine che l'esecuzione della presente deliberazione non determina un'assunzione diretta ed immediata di impegni di spesa a carico del bilancio comunale.